



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing



Istituto d'Istruzione Superiore **Gobetti Marchesini- Casale- Arduino** **Torino**

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy - Produzioni Chimiche
Istituto Professionale – Gestione delle acque e risanamento ambientale
Istituto Tecnico Tecnologico - Chimica e Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Istituto Tecnico Economico - Amministrazione Finanza e Marketing

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

GIUGNO 2018



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

RAV – INDICE

1. Contesto e risorse	Pag.
1.1 Popolazione scolastica	4
1.2 Territorio e capitale sociale	5
1.3 Risorse economiche e materiali	6
1.4 Risorse professionali	7
2. Esiti	
2.1 Risultati scolastici	8
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	10
2.3 Competenze chiave europee	11
2.4 Risultati a distanza	13
3. A) Processi - Pratiche educative e didattiche	
3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	14
➤ Progettazione didattica	14
➤ Prove strutturate per classi parallele	16
➤ Valutazione studenti	17
3.2 Ambiente di apprendimento	19
➤ Modalità oraria	19
➤ Uso laboratori	20
➤ Episodi problematici	21
3.3 Inclusione e differenziazione	23
➤ Attività di Inclusione	23
➤ Attività di Potenziamento	25



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.4 Continuità e orientamento	27
➤ Attività di Continuità	27
➤ Attività di Orientamento	28
➤ ASL	29

3. B) Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	31
➤ Orientamento strategico	31
➤ Monitoraggio delle attività	32
➤ Progetti realizzati	33
➤ Progetti prioritari	34
3.5 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	35
➤ Formazione docenti	35
➤ Valorizzazione competenze	36
➤ Gruppi di lavoro degli insegnanti	37
3.6 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	39
➤ Partecipazione formale dei genitori	39
➤ Coinvolgimento dei genitori	40
PRIORITÀ E TRAGUARDI	42
OBIETTIVI DI PROCESSO	43



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

1. Contesto

Contesto e risorse –Popolazione scolastica

Domande guida

Qual è il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?

Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?

Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?

Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?

Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto è in linea con il riferimento regionale?

Opportunità

Da settembre 2016, in seguito all'operazione di razionalizzazione per l'ottimizzazione delle risorse prevista dal Ministero, nasce l'Istituto di Istruzione Superiore “Gobetti Marchesini – Casale - Arduino” che comprende la sezione professionale Produzioni Industriali e Artigianali “Gobetti- Marchesini”, la sezione tecnica Settore Tecnologico “Casale”, la sezione tecnica Settore Economico “Arduino”, la “Scuola Ospedaliera”, e il servizio di formazione degli adulti del corso Serale (settore tecnologico). L'Istituto, situato in due sedi diverse più la Scuola Ospedaliera che opera in alcuni ospedali della città, è frequentato da una popolazione scolastica eterogenea sia per provenienza e per estrazione culturale sociale ed economica, sia per quanto riguarda le competenze pregresse. La localizzazione delle due sedi favorisce l'accesso ad un vasto bacino di utenza. La percentuale degli studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari incide del 13 %. La cultura dell'accoglienza, della solidarietà e del sostegno, che riconosce a chiunque di esercitare il diritto allo studio, garantisce il successo scolastico anche a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e ai Diversamente Abili, presenti rispettivamente nella percentuale del 10 % (DSA) del 4 % (BES e EES) e 1,8 % (HC).

Vincoli

In diverse classi dell'istituto il numero di allievi per insegnante è elevato e questo richiede azioni didattiche specifiche per favorire il successo scolastico.

PDM Corsi per migliorare metodo di studio e autonomia
--



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Contesto e risorse - Territorio e capitale sociale

Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?

Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?

Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità

L'istituto, articolato su due sedi, appartenenti a due Circoscrizioni diverse, gode delle innumerevoli risorse della città di Torino, dall'ampia offerta culturale a quelle più strettamente collegate all'aspetto specialistico della scuola (aziende, istituti di ricerca, Politecnico, facoltà scientifiche ed economiche dell'Università di Torino). La Città Metropolitana, attraverso le Circoscrizioni di pertinenza, con cui si è instaurata una collaborazione fattiva, ha coinvolto l'istituto in progetti finalizzati al recupero e alla didattica inclusiva (scuola dei compiti e parole in movimento), al potenziamento delle competenze di cittadinanza (treno della memoria) e all'ampliamento dell'offerta formativa (orto giardino per la coltivazione di erbe officinali). L'istituto aderisce alle diversificate proposte del Cesedi in ambito scientifico, umanistico ed economico. Le attività di stage e di alternanza scuola lavoro presso realtà produttive settoriali contribuiscono a consolidare i rapporti con il territorio. Con la collaborazione della Città Metropolitana di Torino e della Provincia di Torino, l'Istituto è Scuola Polo della Rete per l'inclusione UTS-Nes -Necessità Educative Speciali- e sede del Centro di supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità. La nostra Scuola è sede della Scuola Ospedaliera che opera negli ospedali O.I.R.M, C.T.O., U.S.U. e Molinette.

Vincoli

L'ubicazione dell'Istituto su due circoscrizioni talvolta rappresenta un vincolo riguardo le tempistiche di realizzazione delle attività promosse dalla circoscrizione 7 (sede del Casale) e dalla circoscrizione 8 (sede del Gobetti Marchesini – Arduino). Le attività programmate internamente alla scuola cercano di superare il suddetto vincolo promuovendo azioni sinergiche e di raccordo tra le due sedi.

Un altro vincolo è costituito dalla Scuola in Ospedale (CTO, Regina Margherita,...) la quale, operando all'interno del sistema della Città della Salute, deve necessariamente attenersi alla organizzazione ospedaliera.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Contesto e risorse - Risorse economiche e materiali

Quali sono le risorse economiche disponibili?

Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?

Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilità delle sedi, ecc.)?

Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità

Le due sedi si trovano in edifici costruiti in periodi diversi: uno a metà degli anni '60, l'altro nel tardo ottocento e ovviamente necessitano di restauro e manutenzione. Entrambe le sedi sono ben servite dai mezzi pubblici e permettono un agevole accesso da parte di studenti con disabilità. La strumentazione presente e in uso nei numerosi laboratori di Chimica, Biologia, Fisica e Informatica dell'Istituto è di buona qualità. In ogni sede è presente la palestra. È presente in entrambe le sedi la connessione Internet bilanciata sia in upload sia in download. La partecipazione al bando PON per gli ambienti digitali ha consentito di implementare il numero di aule dotate di LIM sebbene in numero ancora insufficiente a garantire un'ampia diffusione delle nuove metodologie didattiche.

Vincoli

La sede di via Figlie dei Militari necessita di continui interventi edilizi conservativi, oltre che di sicurezza, che, per il suo valore storico, sono di difficile esecuzione. Inoltre, per la struttura con soffitto a volta delle aule, esiste un problema di tipo acustico che rende difficili le condizioni di intercomunicazione. Si dovrebbe dotare la scuola di nuovi pannelli fonoassorbenti. Alcune apparecchiature dei vari laboratori risultano da rinnovare. Nonostante si registri un incremento della disponibilità di aule dotate di LIM è necessario dotare ulteriori spazi di strumenti digitali.

La sede di Via Rovigo necessita di lavori di ristrutturazione riferiti ai laboratori di chimica e sono in programma lavori per la costruzione di un'aula magna e di una biblioteca.

PDM

Prevedere l'acquisto di nuove apparecchiature per laboratori e LIM



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Contesto e risorse - Risorse professionali

Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?

Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità

La maggioranza del Personale ha un'età compresa tra i 45 e i 60 anni ed è da molti anni docente nell'Istituto. L'esperienza e l'aggiornamento accumulati in questi anni di ruolo e i risultati positivi degli studenti sono la dimostrazione della professionalità degli insegnanti. La presenza di docenti in organico di potenziamento ha permesso la realizzazione di progetti, lo svolgimento di corsi di recupero e di sostegno alla didattica. L'adesione e la partecipazione di alcuni docenti a numerosi corsi di aggiornamento sulla didattica per competenze e sulla didattica inclusiva (allievi DSA, HC, BES) ha permesso un arricchimento della loro professionalità. La presenza del team che affianca l'Animatore Digitale per la realizzazione del PNSD ha offerto potenzialità per progettare una didattica sostenuta dalla tecnologia. L'Istituto è sede accreditata per il conseguimento della patente europea del computer e per le certificazioni ESB di lingua inglese.

Vincoli

Un numero limitato di docenti in fase di certificazione per applicare le metodologie CLIL.
Un altro vincolo è il numero ridotto di docenti con patente europea ECDL.

Personale amministrativo poco stabile: infatti annualmente si registra un cambio della componente AA che determina difficoltà di gestione degli uffici.

PDM

Attivare corsi di lingua per insegnanti e sollecitare i docenti a conseguire ECDL



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

2 Esiti

Esiti - Risultati scolastici

Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?

Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?

Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?

Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perchè?

Punti di forza

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto si sono rivelati adeguati per garantire il successo formativo degli studenti all'interno di un percorso di studi altamente professionalizzante. Valutando i dati del Professionale e del Tecnico risultano ammessi alla classe successiva 87% degli allievi. La non promozione alle classi successive risulta sotto la media nazionale. Il numero di abbandoni non è rilevante, la percentuale è al disotto del 3% (al di sotto delle medie regionali e nazionali). La percentuale dei diplomati sfiora il 100%. La maggior parte degli allievi ha come voto finale una valutazione tra il 70 e il 75 su 100. Il dato è coerente con i dati nazionali.

Possiamo sintetizzare i seguenti aspetti che permettono tali risultati:

- Preparazione degli insegnanti delle materie caratterizzanti il corso di studi
- Ambiente tranquillo ed accogliente
- Laboratori attrezzati

Le analisi delle Customer Satisfaction, effettuate alla fine di ogni anno scolastico all'intera utenza, confermano questi dati.

Punti di debolezza

Pur rilevando un elevato indice di alunni promossi, il numero di studenti eccellenti (100/100) agli Esami di Stato è ancora limitato.

Altro elemento di criticità è l'analisi non del tutto esaustiva delle motivazioni dell'abbandono scolastico seppur minimo.

Difficoltà di monitorare gli studenti nel post-diploma.

PDM

Rafforzare la funzione di mediazione del coordinatore tra allievi e CC e prevedere la presenza del coordinatore stesso o di altri insegnanti all'interno del collettivo se necessario



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

valutazione assegnata

5

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Motivazione

Il numero esiguo di non promossi e i buoni risultati conseguiti durante gli Esami di Stato. Le valutazioni evidenziano una distribuzione omogenea nelle varie fasce di voto. La percentuale di abbandono scolastico è bassa in relazione alla media nazionale.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Esiti - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?

Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile? Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual è la concentrazione di studenti nel livello 1?

La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi?

Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola è simile per l'italiano e la matematica?

Punti di forza

Per l'a.s. 2016/2017 tutte le classi seconde hanno svolto il test e la percentuale di allievi presenti si attesta su livelli molto alti. Il risultato è decisamente positivo anche in virtù del livello di competenze dimostrato dagli alunni che si attesta su una fascia superiore o uguale alla media nazionale e geografica di riferimento. Le classi risultano mediamente omogenee tra di loro, l'apporto della scuola è positivo ed i risultati conseguiti buoni.

Punti di debolezza

Errata interpretazione della consegna.

I risultati delle prove INVALSI non corrispondono per la maggior parte dei casi alla valutazione delle diverse discipline nell'ambito curricolare.

PDM

Migliorare le competenze attraverso esercitazioni e simulazioni per le discipline coinvolte

valutazione assegnata

5

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica è pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Motivazione

In generale gli esiti sono positivi ma occorre investire maggiormente sugli effetti medi regionali e/o nazionali delle prove per diminuire sempre più il gap tra i punteggi medi della scuola e i punteggi medi regionali/nazionali.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Esiti - Competenze chiave europee

Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?

In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?

Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?

Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?

Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?

Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?

Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di forza

La scuola si impegna a garantire il successo nell'educazione del cittadino, favorendo i processi di integrazione e riconoscimento dell'eguaglianza delle persone attraverso l'educazione alla cittadinanza e quella al rispetto delle regole della vita democratica e della legalità dentro e fuori la scuola. Il CD ha stabilito i criteri per la valutazione del comportamento. Le competenze chiave sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. A conclusione del corso di studi gli studenti dimostrano di aver acquisito un soddisfacente livello di competenze chiave e di cittadinanza, sviluppato nel corso del triennio grazie alle attività formative di stage nelle aziende e di ASL. Si constata una evoluzione positiva a partire dalle classi iniziali alla classe quinta. Dal triennio, con l'attribuzione del credito formativo, si valutano competenze trasversali attraverso la partecipazione a progetti, attività e certificazioni. Per le competenze digitali, essendo il nostro istituto Test Center ECDL, gli studenti sono supportati nel seguire i corsi e motivati a sostenere gli esami per la nuova certificazione ECDL. Il livello raggiunto nella collaborazione tra pari, nella responsabilità e nel rispetto delle regole appare buono e, in alcuni casi, molto buono. Sono stati attivati progetti di ampliamento dell'offerta formativa che contemplano l'acquisizione delle competenze trasversali.

Punti di debolezza

Nei primi anni di corso è necessario rafforzare l'azione di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Manca un sistema più codificato di rilevazione e misurazione delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli allievi a conclusione dell'anno scolastico. L'autonomia nell'organizzazione dello studio e la consapevolezza del proprio apprendimento risultano spesso scarse nel biennio.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Occorre potenziare lo sviluppo delle le competenze relative alla fruizione critica dei contenuti del web.

PDM

Trovare un sistema di valutazione delle competenze oppure utilizzare la customer satisfaction
Corsi per migliorare metodo di studio e autonomia
Prevedere incontri o attività di progetto per aumentare a consapevolezza sulle criticità e veridicità delle fonti di informazione

Valutazione assegnata

5

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Motivazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è adeguato, infatti le competenze sociali e civiche sono opportunamente sviluppate. La maggior parte degli studenti del triennio raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento che sono riportati nel PTOF e noti agli studenti e alle rispettive famiglie.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Esiti - Risultati a distanza

Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?

Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?

Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di forza

Diversi diplomati che si sono orientati nel mondo del lavoro operano soprattutto nel settore dei servizi e dell'industria. I contratti sono per lo più a tempo determinato o di apprendistato; alcuni hanno trovato impiego a tempo indeterminato.

Le richieste da parte delle aziende per colloqui di lavoro consentono di monitorare una percentuale di alunni in percorsi lavorativi.

Punti di debolezza

Difficoltà di un monitoraggio sistematico degli studenti nel post-diploma per il percorso universitario.

PDM

Potenziare visite ad aziende ad alta tecnologia e incentivare l'uso di software di ultima generazione

Valutazione

5

Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Motivazione

Pur mancando un sistema strutturato di monitoraggio nel post-diploma, una parte degli studenti prosegue gli studi e i risultati raggiunti nei primi anni dell'università sono adeguati: soprattutto in ambito sanitario si registra una percentuale di alunni che ha acquisito più della metà dei CFU superiore alla media regionale sia al termine del primo anno di Università sia al termine del secondo.

Il feedback aziendale evidenzia un discreto livello di competenze digitali e di lingua straniera.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3A. Processi

Processi - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.b Progettazione didattica

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di forza

Il curricolo della scuola è coerente con le risorse professionali e laboratoriali dell'istituto e con il contesto territoriale in funzione delle esigenze del mondo del lavoro. La sezione tecnologica permette di conseguire competenze specifiche nel campo dei materiali e delle analisi strumentali chimico-biologiche all'interno dei processi di produzione. La sezione professionale ha attivato la curvatura chimico-biologica e si è orientata verso le filiere produttive chimiche dei prodotti cosmetici, farmaceutici, alimentari, dei detersivi e dei profumi in relazione alle richieste del territorio. Entrambi i percorsi consentono l'inserimento lavorativo nei settori: chimico, alimentare, biologico, farmaceutico, cosmetico, produzione di polimeri. I diplomati si occupano anche di prevenzione e gestione di situazioni di rischio ambientale e sanitario. La sezione economica, con indirizzo RIM e AFM, integra le competenze dell'ambito specifico con quelle linguistiche e tecnologiche per operare nel sistema informativo dell'azienda. Le competenze in uscita consentono di operare presso amministrazioni pubbliche e private, studi professionali, consorzi e cooperative e nei più svariati settori. La scuola ha esplicitato nel PTOF i traguardi di competenza che gli allievi dovrebbero raggiungere. Il curricolo di istituto è di riferimento per l'attività didattica e per quella di ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni dipartimenti strutturano prove di competenze trasversali di fine anno.

Punti di debolezza

I curricula dei vari indirizzi non risultano completamente aggiornati.

Mancanza di declinazione delle competenze chiave europee in relazione alle classi di appartenenza



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

PDM

- Potenziare il coordinamento interdisciplinare
- Ridefinire ulteriormente i curricula dei vari indirizzi sulle scorte dei nuovi indirizzi Professionali
- Declinare le competenze di cittadinanza per abilità e conoscenze



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

- Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?
- I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?
- In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di forza

All'interno dell'Istituzione scolastica i Dipartimenti delle diverse discipline si riuniscono per la progettazione didattica e la relativa verifica.

La programmazione viene organizzata per classi parallele tenendo conto delle competenze per assi culturali. All'interno delle riunioni dipartimentali si analizzano le scelte precedentemente adottate e si procede ad una eventuale revisione della progettazione sulla base della risposta delle classi e degli esiti delle prove comuni.

La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica per competenze.

La scuola è stata selezionata dall'INDIRE per i focus Group su monitoraggio sul riordino degli istituti tecnici.

Punti di debolezza

La progettazione didattica tra discipline afferenti al medesimo asse non trova piena corrispondenza nei piani di lavoro personali nei quali non si evidenziano sempre le competenze trasversali richieste.

PDM

- Elaborazione di test mirati all'efficacia della progettazione
- Evidenziare nei PdL le competenze trasversali richieste
- Progettare per unità di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Subarea: Valutazione degli studenti

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?

La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di forza

Tutti gli aspetti del curriculum vengono valutati. Gli insegnanti utilizzano gli stessi criteri esplicitati nella griglia di valutazione presente nel PTOF. Le prove strutturate per classi parallele vengono effettuate in diverse discipline e progettate dagli insegnanti nelle riunioni dipartimentali con criteri comuni di valutazione. In particolare per le classi quinte si svolgono due o più prove di simulazione comuni (prima, seconda e terza prova) per l'esame di stato e per le classi terze della sezione professionale prove pratiche in preparazione all'esame regionale per il conseguimento della qualifica. La scuola realizza interventi didattici di recupero a supporto degli allievi con lacune quali: - recupero in itinere svolto sia durante le ore di lezione in classe sia durante le lezioni in laboratorio; - progetto Scuola dei Compiti, sviluppato in collaborazione con la Circonscrizione di riferimento; - sospensione dell'avanzamento della attività didattica; corsi di recupero extracurricolare nelle materie individuate dal Collegio Docenti, corsi di messa a livello per gli studenti provenienti da altri istituti con indirizzi diversi e materie da integrare. Tali interventi sono studiati per supportare il sistema IDEI insufficiente per numero di ore. Nella seconda parte dell'A.S. in corso sono stati attivati anche corsi di recupero curati dai docenti assegnati in organico di potenziamento. La scuola certifica le competenze degli studenti a conclusione del primo biennio.

Punti di debolezza

Il sistema IDEI è insufficiente per numero di ore.

Gli interventi di recupero in forma strutturata attivati dai docenti del potenziamento sono stati possibili solo nella seconda parte dell'anno.

Limitato utilizzo di strumenti di verifica condivisi.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

PDM

- Promuovere il recupero in orario curriculare.
- Maggiore adesione ai progetti PON mirati al rinforzo delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti
- Delineare una griglia per la valutazione delle competenze del triennio
- Potenziare la didattica laboratoriale
- Costruire una rubrica di valutazione condivisa finalizzata alla successiva certificazione delle competenze

Valutazione

5

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Motivazione

Le iniziative attivate dalla scuola in relazione alla progettazione e alla revisione dei curricula ha dato risultati apprezzabili.

L'ampliamento dell'offerta formativa viene sempre attuato in coerenza con le linee guida del PTOF e dei vari indirizzi di specializzazione; si evidenzia però la necessità di creare un gruppo di lavoro che si dedichi a migliorare gli strumenti comuni di valutazione per competenze costruendo rubriche di valutazione condivise.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Processi - Ambiente di apprendimento

3.2.b.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di forza

L'orario viene articolato, per quanto possibile, sulla base delle esigenze didattiche volte ad agevolare il processo di apprendimento degli alunni. L'orario scolastico adottato, strutturato in cinque giorni, soddisfa le famiglie. Gli spazi laboratoriali vengono ampiamente utilizzati in modo continuativo da tutti gli studenti in base alla programmazione curricolare.

Per i laboratori è nominato un docente sub-consegnatario che provvede al controllo delle attrezzature, alla richiesta di manutenzione o di nuovi acquisti, all'inventario al termine dell'anno scolastico. La scuola dà spazio ad attività multimediali e laboratoriali sia nelle attività curricolari sia extra curricolari, soprattutto nella realizzazione di progetti.

In una delle due sedi la biblioteca è organizzata con sistema informatizzato ed accessibile agli studenti in orario scolastico.

Punti di debolezza

Alcune delle apparecchiature di laboratorio dovrebbero essere rinnovate .

È limitato l'accesso alla biblioteca e a locali per lo studio individuale di una delle sedi in orario scolastico ed extrascolastico.

Mancano i laboratori linguistici e le aule 2.0 .

PDM

- Aderire a PON (FESR) per il rinnovamento delle attrezzature di laboratorio e l'allestimento di laboratori linguistici e/o aule 2.0 o per la messa in opera di pannelli fonoassorbenti
- Apertura della biblioteca e dei locali per favorire lo studio individuale e di gruppo in orario extracurricolare (compreso il sabato)
- Autogestione delle biblioteche da parte degli alunni (Archivio, prestito d'uso)



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.2.c Uso dei laboratori

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative Learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di forza

I docenti collaborano all'interno dei diversi consigli di classe al fine di elaborare strategie didattiche innovative, in alcuni consigli di classe più che in altri. L'aggiornamento dei docenti appartenenti al TEAM digitale, di recente istituzione, si sta attivando per consentire una maggiore diffusione delle pratiche didattiche con ausilio delle tecnologie. Un nutrito gruppo di docenti sta partecipando a corsi di formazione e aggiornamento su metodologie didattiche innovative e inclusive cercando di favorire pratiche didattiche virtuose. Nelle relazioni finali ogni docente indica, per le proprie discipline, le strategie didattiche, strutturate e non, utilizzate durante l'anno scolastico. Nelle riunioni dipartimentali i docenti si confrontano su idee, metodologie e strategie didattiche.

Punti di debolezza

Le modalità didattiche innovative già presenti e sperimentate non sono diffuse in modo capillare e condivise tra tutti i docenti pur tenendo in considerazione che l'implementazione di unità didattiche condivise e basate su metodologie innovative è un processo lento che può richiedere anche lunghi tempi di riflessione, rielaborazione e attuazione.

La carenza di aule 2.0 non consente a tutti i docenti di attuare una progettualità didattica realmente innovativa.

La formazione del personale docente deve essere ulteriormente uniformata nei diversi indirizzi che compongono l'istituto.

PDM

- Valorizzare i gruppi di lavoro sulla didattica innovativa
- Partecipazione più diffusa a corsi di formazione sulla didattica innovativa
- Procedere all'analisi disciplinare nei dipartimenti come luogo di promozione della ricerca e della sperimentazione.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.2.f Episodi problematici

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di forza

Nel regolamento interno, allegato al PTOF, sono indicate le azioni da promuovere in caso di comportamenti problematici degli studenti che si sono rivelate sufficientemente efficaci. Attraverso il patto educativo di corresponsabilità, anch'esso allegato al PTOF, si mira a costruire un'alleanza educativa tra famiglie e operatori scolastici, dove le parti assumono impegni e responsabilità e condividono regole e percorsi di crescita degli allievi al fine di ottenere migliori risultati educativi e didattici.

L'ambiente di apprendimento delle classi risulta mediamente sereno sia in termini di relazioni tra studenti sia nelle relazioni studenti – docenti, come evidenzia l'esito del questionario anonimo sull'indice di gradimento del servizio.

In alcuni casi si verificano frequenze irregolari (assenze, ripetuti ritardi) monitorati dal Coordinatore di Classe che si informa presso la famiglia sulle motivazioni e attiva con essa e con il CdC le strategie più opportune per ridurre tali fenomeni. Qualora i ritardi fossero dovuti a disservizi con i mezzi pubblici, cosa che si verifica quando gli studenti abitano lontano, la scuola autorizza l'entrata posticipata di 10 minuti rispetto all'orario di inizio lezione.

Punti di debolezza

Nei casi critici non sempre le famiglie si mostrano inclini a una strategia educativa condivisa ma perpetuano atteggiamenti autoreferenziali e poco disponibili.

PDM

- Promuovere incontri tra esperti e famiglie sulle problematiche adolescenziali
- Attività mirata per migliorare le relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe (ad esempio: intervento della psicologa nelle classi prime a inizio anno)
- Incentivare i genitori rappresentanti di classe a collaborare nelle scelte di indirizzo della scuola (es. progettualità extrascolastica, applicazione del regolamento, etc. ...)



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Valutazione

5

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione

La scuola ha un'organizzazione consolidata sulla gestione dei laboratori basata sull'individuazione di subconsegnatari che sono responsabili del funzionamento e dell'efficienza degli stessi. L'orario scolastico è articolato sulla base delle esigenze di apprendimento e logistiche dell'utenza. L'innovazione metodologica e la dimensione relazionale vengono incentivate.

La didattica laboratoriale è molto efficace pur dovendosi talora adeguare ad apparecchiature non sempre di ultima generazione.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive.

Gli eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti con esito positivo.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Processi - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

- Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?
- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di forza

Per gli studenti con disabilità la scuola attiva iniziative efficaci come la Funzione Strumentale “Inclusione”, il Protocollo di accoglienza e attività di lavoro in aula.

Si usano metodologie di Tutoring: apprendimento fra pari e Didattica laboratoriale per favorire la centralità dell'alunno e l'apprendimento esperienziale.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità in quanto il PEI viene aggiornato e ricalibrato in base alle necessità emergenti.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola individua il Referente BES, predispone il PDP, cura i rapporti con la famiglia, svolge attività didattiche personalizzate e utilizza il personale di potenziamento per interventi mirati.

I PDP sono aggiornati con regolarità.

Per gli studenti stranieri da poco in Italia la scuola elabora progetti di mediazione linguistica e realizza attività su temi interculturali, sulla valorizzazione delle diversità, incontri con mediatori culturali e attività di peer education.

Si verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI (elaborato su modello dell'USR Piemonte).

L'Istituto ha aderito all'Accordo di Programma per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con BES del Comune di Torino.

L'Istituto è scuola polo per l'Inclusione, sede del CTS/ UTS-NES, scuola capofila di 103 scuole per prestito sussidi per disabili, scuola capofila di Rete nel PON Inclusione. L'Istituto realizza progetti innovativi finanziati dal MIUR.

Punti di debolezza

Il PDP non sempre viene utilizzato come strumento di lavoro dinamico da parte dei docenti di classe



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

La formazione dei docenti nel campo della disabilità e dei BES/DSA non è sempre adeguata ad attivare strategie di apprendimento efficaci .

Limitato risulta il ruolo delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative degli studenti con BES.

PDM

- Ottimizzare i tempi per la stesura dei PDP a livello di CC all'inizio dell'anno soprattutto per i nuovi inserimenti
- Promuovere fino a nuova stesura dei PDP le indicazioni dei PDP compilati nella scuola secondaria di I grado.
- Attivazione di corsi per DSA sulle strategie di apprendimento
- Promuovere un aggiornamento del piano di formazione dei docenti sull'inclusione



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.3.c Attività di potenziamento

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di forza

La scuola organizza interventi finalizzati al recupero quali:

- corsi IDEI
- recupero curricolare
- messa a livello
- progetto “Scuola dei Compiti”
- corsi di rinforzo per alunni DSA del biennio

L'efficacia di tali interventi viene valutata tramite il miglioramento dei risultati didattici, raggiunto mediamente nel 70% dei casi.

La scuola favorisce il potenziamento organizzando:

- attività di approfondimento in preparazione alle gare nazionali delle varie discipline
- progetti con Università e Politecnico e centri di ricerca
- corsi di Inglese per il conseguimento della certificazione di livello B1 e B2 .
- corsi ECDL per il conseguimento della nuova patente europea del computer

L'efficacia di tali interventi viene valutata tramite i risultati ottenuti e tramite il miglioramento dei risultati didattici dei singoli allievi e la ricaduta sulle classi.

Punti di debolezza

Bassa percentuale di partecipazione del corpo docente agli incontri di formazione sulla didattica inclusiva e per competenze.

Carenti strumenti di monitoraggio sull'efficacia degli interventi e delle attività svolte.

PDM

- Aumentare in percentuale progressiva la partecipazione dei docenti al piano di formazione sull'inclusione



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Valutazione

5

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Motivazioni

La scuola organizza attività per favorire l'inclusione di tutti gli allievi e i risultati sono generalmente adeguati. Si attiva inoltre per proporre interventi finalizzati al recupero . Per gli interventi di potenziamento l'istituto collabora anche con enti e istituzioni del territorio. I risultati sono monitorati e risultano complessivamente efficaci.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Processi - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

Punti di forza

L'istituto collabora con numerose scuole secondarie di primo grado in progetti, "laboratori ponte", per presentare l'offerta formativa agli studenti e alle famiglie. Le famiglie vengono inoltre informate sui percorsi presenti in istituto anche in appositi incontri organizzati prima dell'inizio della scuola e nel passaggio dal biennio unico ai diversi indirizzi del triennio.

L'istituto porta avanti progetti con il Comune, con l'Università e con Associazioni del territorio per iniziative di recupero.

Per una migliore accoglienza degli allievi disabili si predispongono incontri con i docenti della scuola media e con le famiglie.

Punti di debolezza

La collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, pur avvalendosi del team continuità/orientamento, non sempre si realizza con un protocollo formalizzato.

Stessa criticità si rileva con l'orientamento in itinere (riorientamento) e in post diploma.

PDM

- Messa a sistema con protocolli istituzionali degli incontri con SSIG, Università e Agenzie/Imprese



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.4.b Attività di orientamento

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di forza

La scuola organizza un'ampia attività di orientamento in ingresso partecipando ai Saloni dell'orientamento, organizzando incontri e laboratori presso le Scuole Secondarie di primo grado e con open day in diversi periodi dell'anno. Per l'orientamento in uscita risponde alle sollecitazioni delle facoltà universitarie, di Aziende interessate a far conoscere la loro attività e organizza nei locali dell'Istituto incontri con docenti ed esperti. Gli stage aziendali, che coinvolgono un elevato numero di studenti, rappresentano una efficace forma di orientamento al lavoro o al proseguimento degli studi. L'istituto segue gli studenti anche dopo il diploma rispetto alla ricerca del posto di lavoro. In una valutazione della Fondazione Agnelli (Eduscopio a.s. 2016-17) il nostro istituto è risultato uno dei migliori in Torino per il successo riportato dai nostri diplomati nel primo anno di università.

Punti di debolezza

Carenza di strumenti di monitoraggio delle scelte post diploma.

Scarsa attività finalizzata alla stesura di un bilancio delle competenze per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Mancanza di percorsi permanenti in collaborazione con il Politecnico e le Università di Torino, per rafforzare le conoscenze in matematica, nella fisica e nella logica in preparazione ai test di ingresso universitari.

PDM

- Consultare con regolarità le scelte post diploma effettuate dagli studenti
- Elaborazione di bilanci delle competenze anche con personale esterno competente (PON) per favorire il riorientamento scolastico e l'orientamento post diploma
- Protocollo d'Intesa fattiva con Politecnico e Università per la preparazione degli studenti ai test di ingresso e per monitorare un campione di studenti durante almeno i primi tre anni (abbandoni, eccellenze, ...)
- Elaborazione di bilanci delle competenze



**Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”**

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?

La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?

In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?

In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?

In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?

In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?

Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di forza

Le convenzioni che l'Istituto stipula sono più di 180. I partner individuati afferiscono ai tre indirizzi di studio presenti nell'istituto, con tipologie di imprese diversificate (fra queste: ospedali, ASL, farmacie, ambulatori, aziende chimiche, aziende commerciali, assicurative). L'attuale corso di studi per l'indirizzo professionale è nato proprio dall'analisi delle esigenze del territorio e da poco ha iniziato a collaborare con ITS agroalimentare e con la Regione Piemonte. La sezione economica cerca di rispondere alle richieste del territorio soprattutto per quello che riguarda l'ambito amministrativo ma anche linguistico.

I percorsi di ASL vengono definiti nelle linee generali dal CD e il CC aggiunge una progettazione specifica in base alle collaborazioni che individua con partner del territorio. I percorsi di ASL si integrano con il PTOF grazie a percorsi, modalità e valutazione operate dal CC in collaborazione con i Tutor. Il monitoraggio si realizza su livello di gradimento, autovalutazione ed efficacia dello stage da parte degli studenti e da parte delle imprese. Le competenze sono misurate generalmente affidandosi alla valutazione dei Tutor in particolare nel campo della partecipazione, della capacità di costruire relazioni, nella capacità di lavorare in gruppo e /o di risolvere problemi. Le ricadute sulla scuola sono decisamente positive.

Punti di debolezza

L'indirizzo chimico deve rivolgersi alla prima e seconda cintura dell'area metropolitana, zone non servite in modo efficace dai servizi pubblici per individuare un numero di partner sufficienti alla realizzazione di tutti i percorsi di alternanza.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Il calendario annuale delle attività di ASL segue scansioni diversificate a seconda delle classi e degli indirizzi di studio pertanto il piano di lavoro disciplinare va più volte rimodulato nei tempi di verifica.

PDM

- Supportare economicamente gli studenti che devono effettuare tragitti lunghi per raggiungere la sede degli stage
- Calendarizzare le attività di ASL considerando anche le esigenze didattiche dei CC (in riferimento alle classi quinte)
- Stilare piani di lavoro coerenti con le attività di ASL programmando U.d.A. pluridisciplinari finalizzate al raggiungimento di competenze disciplinari ma anche professionali

Valutazione

5

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.

Motivazione

Le attività di continuità presentano un livello ritenuto generalmente sufficiente anche in assenza di un monitoraggio strutturato in uscita.

Le attività di orientamento in ingresso sono ben organizzate anche nel coinvolgimento delle famiglie.

Gli studenti dell'ultimo anno oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

Le attività di ASL sono ben strutturate e costituiscono un valore aggiunto al percorso di formazione e di crescita degli allievi poiché le competenze acquisite vengono certificate dai tutor aziendali.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Processi - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?

La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di forza

La definizione della missione dell'Istituto, le priorità, la redazione del piano di miglioramento e il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, sono chiaramente espressi e disponibili nel PTOF, pubblicato sul sito web. La scuola, inoltre, possiede la certificazione del sistema gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ed è accreditata presso la Regione Piemonte.

Le azioni che permettono di attuare la missione sono molteplici.

1. Creazione di un gruppo di lavoro per la formazione e l'aggiornamento
2. Adesione a incontri di formazione e sulla didattica inclusiva e attivazione di protocolli di rete per interventi mirati.
3. Monitoraggio strutturato dell'utenza in ingresso (rapporti con le scuole secondarie di primo grado) e in uscita (successo scolastico, universitario, formativo e lavorativo).
4. Consolidamento e diffusione dell'uso delle tecnologie digitali per la didattica e la comunicazione, facendo anche uso di aule 2.0.
5. Potenziamento del rapporto tra mondo della scuola e realtà aziendali ed enti territoriali;
6. Incremento dell'interazione sinergica fra dipartimenti disciplinari in coerenza con gli assi culturali.

Punti di debolezza

Partecipazione minima delle famiglie nella gestione costruttiva della vita scolastica

Comunicazione istituzionale (SITO WEB) non sempre consultata dalle famiglie

PDM

- Migliorare la fruizione del sito anche introducendo motori di ricerca interni.
- Potenziare la partecipazione delle famiglie (rappresentanti di classe/Istituto) agli incontri informativi/propositivi delle iniziative scolastiche intraprese o da mettere in atto



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Subarea: Monitoraggio delle attività

In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?

La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di forza

I responsabili della qualità e le funzioni strumentali al PTOF provvedono ad analizzare i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi e delle attività nel corso dell'anno e riferiscono al collegio docenti i risultati e gli eventuali cambiamenti di programmazione per raggiungere i livelli prefissati. Ciò permette di rivedere ed eventualmente riorientare le varie attività.

Dall'anno 2016/17 viene somministrato un questionario anonimo che gli alunni compilano on line per testare la customer satisfaction: i risultati emersi sono positivi.

Punti di debolezza

Rispetto alla verifica ex ante e ex post si nota una carenza nel monitoraggio in itinere delle attività.

PDM

- Predisposizione di modulistica appropriata per il monitoraggio in itinere delle varie attività
- Somministrazione della modulistica anche ai vari attori del processo educativo (alunni, docenti, famiglie, personale scolastico)



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.5.d Progetti realizzati

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di forza

Nel PTOF è riportata la matrice di esplicazione dei ruoli con ambiti di intervento, obiettivi, mansioni e referenti per gli ambiti dirigenza, docenza, amministrazione e supporto tecnico. Sono state individuate le funzioni strumentali e le figure significative con compiti ben delineati, sia sul piano didattico sia su quello organizzativo.

In particolare le Funzioni Strumentali individuate riguardano il PTOF (4 docenti), l'orientamento (3 docenti), la Qualità e l'accreditamento (2 docenti), l'Inclusione (3 docenti), e l'Alternanza Scuola-Lavoro (5 docenti).

L'organigramma e la matrice di esplicazione dei ruoli (funzionigramma) definiscono le aree di competenza in sequenza gerarchica. Anche tra il personale ATA vi è una chiara suddivisione dei compiti sia nell'ambito della segreteria amministrativa sia in quella tecnica di supporto alla didattica di laboratorio.

In caso di assenza dei docenti si procede alla loro sostituzione, in parte anche a carico dell'organico di potenziamento. In caso di assenze prolungate si provvede con la nomina di un supplente come da normativa. Per brevi assenze del personale ATA si ridistribuiscono i compiti in base alle urgenze del momento.

Il FIS è ripartito per il 70% sui docenti e per il 30% sul personale ATA.

Punti di debolezza

La collaborazione tra le figure responsabili può essere migliorata.

Pur definendo la matrice di responsabilità in maniera puntuale, si registra la difficoltà di far dialogare le varie figure in vista del progetto univoco di Istituto

PDM

- Potenziare la comunicazione tra le varie figure di sistema



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.5.e Progetti prioritari

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?

Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di forza

La redazione del PTOF richiede l'individuazione delle aree d'azione prioritarie, quelle sulle quali si concentra la progettazione dei docenti per venire incontro alle esigenze e alle richieste dell'utenza. Le risorse economiche e le risorse umane pertanto si orientano in tale direzione.

I progetti nei quali la scuola individua le priorità sono l'Inclusione, l'Eccellenza e la Sicurezza. La loro durata media è di un anno e sono previsti anche interventi di esperti esterni per la loro efficace realizzazione.

Punti di debolezza

La realizzazione di alcuni progetti ha richiesto un contributo parziale o totale da parte dell'utenza.

Valutazione

5

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Motivazione

La scuola è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e in tal senso è già da tempo indirizzata verso un'organizzazione che presta attenzione a missione e priorità condivise con le famiglie. Le attività della scuola sono monitorate dal responsabile qualità e dalle funzioni strumentali al PTOF, che relazionano al collegio dei docenti lo stato delle attività e individuano nuove strategie per raggiungere gli obiettivi scelti. Sono presenti diverse figure significative con incarichi di responsabilità che si occupano dell'organizzazione di settori ben definiti dell'attività scolastica. Le risorse economiche esistenti vengono indirizzate prioritariamente verso le attività individuate dal PTOF. La partecipazione a gare e bandi di concorso consente di ottenere fondi aggiuntivi per implementare l'offerta formativa.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Processi - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per gli insegnanti

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perchè (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di forza

L'Istituto promuove corsi di aggiornamento e di formazione permanente del suo personale, sia per quanto riguarda l'integrazione tecnologica (uso delle LIM, registro elettronico, sicurezza, primo intervento per l'uso del defibrillatore, strumentazione di laboratorio), sia per quanto concerne il potenziamento delle competenze professionali (valutazione per competenze, innovazione didattica, didattica per l'inclusione) per ottimizzare il lavoro didattico quotidiano.

Le segreterie sono costantemente aggiornate sulle novità relative alle procedure formali richieste dalla Amministrazione.

È stata introdotta la segreteria digitale e una formazione ad hoc per il personale Amministrativo.

Punti di debolezza

Parziale implementazione della didattica inclusiva in ogni Consiglio di Classe.

Parziale disseminazione degli esiti della formazione dei docenti negli OO. CC. Preposti (C.d.C. Dipartimenti).

PDM

- Estendere a tutto il corpo docente la formazione relativa alla didattica e alla valutazione per competenze.
- Implementare la formazione sulla didattica inclusiva.
- Aumento delle riunioni di Dipartimento o dei C.d.C. finalizzate alla diffusione degli esiti di ogni formazione docente/ATA.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Subarea: Valorizzazione delle competenze

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di forza

La scuola utilizza le risorse umane assegnando incarichi e riconoscimenti economici, compatibilmente con le risorse disponibili, in base alle competenze dimostrate, alle attività svolte e al curriculum presentato.

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno definito il peso attribuito ai diversi criteri per accedere al bonus.

Punti di debolezza

Carenza di una sistematica ed esplicita gestione dei curricula dei docenti che evidenzia le esperienze formative, professionali e culturali acquisite negli anni passati nella scuola o in scuole di provenienza da cui si possa attingere per una formazione interna in ambito tecnologico, didattico, disciplinare.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di forza

I docenti organizzano le attività didattiche e formative programmandole attraverso i dipartimenti e le commissioni nel corso di periodiche riunioni. Sono molto frequenti e proficui i momenti d'incontro fra docenti, anche informali, ritenuti efficaci per confrontare strategie e produrre materiali da proporre nelle classi, sotto forma di verifiche e valutazioni. I docenti producono e condividono i materiali didattici con colleghi e alunni utilizzando piattaforme informatiche. I docenti cercano strategie per risolvere situazioni critiche emerse nelle classi.

La realizzazione di Progetti, di scambi culturali, stage, viaggi di istruzione, uscite didattiche sono occasione per collaborazioni molto efficaci per il miglioramento.

Il confronto professionale, benché informale, risulta in genere proficuo e occasione di crescita.

Punti di debolezza

L'interazione fra i diversi dipartimenti non è sempre efficace.

Non tutti i dipartimenti condividono il materiale da utilizzare sia nella didattica che nelle varie attività di progettazione.

PDM

- Condividere materiali didattici su piattaforma

Valutazione

5

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Motivazione

La scuola promuove iniziative di formazione dei docenti anche se la partecipazione alla formazione non è ancora abbastanza estesa. Si persegue una politica di progressiva diffusione della leadership, con sempre maggiore coinvolgimento dei docenti e del personale nei compiti di gestione e organizzazione. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma occorre ancora ampliarlo.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”
Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Processi - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

- Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalità?
- Qual è la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale? Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di forza

L'Istituto fa parte di diversi accordi di rete: SIRQ; SHE con l'USR Piemonte; programma Comunale per l'Inclusione Scolastica e Formativa di alunni BES; Circoscrizioni (“scuola dei compiti”, “treno della memoria”, biblioteca, Orto all’Otto); ASL (progetti di educazione alla salute); Progetto Ponte (Scuola in Ospedale; ASL Città di Torino; USR per il Piemonte; UTS Regione Piemonte; Casa Oz); direzione Servizi educativi, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Direzioni Istituzioni Scolastiche; Protocollo di Intesa in tema di disagio e ascolto psicologico “Ascolto in movimento”; di partenariati internazionali (Erasmus); della rete CO.N.F.A.O.; della rete ESB (test center per la certificazione B1 e B2); scuola capofila della rete inclusione UTS-NES; “La musica del corpo, della mente e del....cuore; USR Scuole ad indirizzo musicale; Sistema italiano cori e orchestre infantili; Consulta provinciale studenti; Assessorato alle politiche educative; NPI, OIRM; Rete azioni a favore dell’Inclusione Scolastica: USR Piemonte; CTS Piemonte; CTI Piemonte; IIS “Colombatto” e CPIA 2 Progetto PON “Inclusione? Si grazie”; LS “Berti”, SSIG “Frassati”, IC “Cairolì”, Comune di Torino, UNITO, Fondazione degli architetti per il PON “Potenziamento al patrimonio culturale, artistico paesaggistico”; Rete UNITO progetto MIUR Inclusione e disabilità “Cosa farò da grande?”

Punti di debolezza

Difficoltà a far dialogare in maniera sinergica scuola-territorio per una condivisione della mission d’Istituto

Risulta carente la diffusione e la condivisione dei risultati delle iniziative attuate.

PDM

- Ottimizzare la collaborazione con i soggetti esterni
- Coordinare in modo coerente tutte le attività messe in campo con le reti con il PTOF
- Verificare la coerenza tra le finalità attese e risultati conseguiti
- Potenziare la diffusione dei risultati e il coinvolgimento dei CC
- Organizzare 2 incontri all’anno dei referenti
- Monitorare le attività attraverso il grado di soddisfazione degli studenti e/o la ricaduta sugli apprendimenti



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

• **3.7.g Capacità della scuola di coinvolgere i genitori**

- In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
- Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
- La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di forza

I genitori partecipano numerosi ai Consigli di Classe completi, in particolare nei primi anni di corso; solo occasionalmente e in forma consultiva sono coinvolti nella realizzazione di interventi formativi. Il coinvolgimento nella definizione del PTOF, del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità o di Progetti è limitato ai genitori presenti in Consiglio di Istituto. Le famiglie delle classi seconde del tecnico az. commerciale sono particolarmente coinvolte in occasione dell'orientamento interno per la scelta della articolazione triennale tra AFM e RIM. Le famiglie collaborano attivamente nella ricerca di nuove aziende per l'attivazione degli stage.

La scuola utilizza il registro elettronico e la bacheca elettronica per la comunicazione delle circolari.

Punti di debolezza

Il numero di genitori che partecipa alle elezioni delle figure istituzionali degli organi collegiali è limitato.

Per alcune famiglie l'uso del sito istituzionale e del registro elettronico è ancora limitato.

PDM

- Potenziare la partecipazione agli OO.CC. da parte delle famiglie.
- Potenziare l'accesso al registro elettronico da parte delle famiglie

Valutazione

6

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

Motivazione

La scuola partecipa a reti ed ha diverse collaborazioni con soggetti esterni anche internazionali (Erasmus). Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Come da Normativa Ministeriale la scuola si attiva per garantire le 400 ore di ASL da svolgersi durante il secondo biennio e l'ultimo anno. I percorsi di studio presso il nostro Istituto prevedono attività in collaborazione con aziende private ed enti pubblici del territorio nel progetto di alternanza scuola lavoro che ha visto partecipare tutti gli studenti di classe terze, quarte e quinte. Per l'Istituto Professionale, ai fini della Qualifica Regionale, gli studenti devono effettuare 200 ore di alternanza tra il secondo e il terzo anno.

La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage, attività di alternanza scuola-lavoro e inserimenti nel mondo professionale (diploma in apprendistato) con ricadute sulla valutazione del percorso formativo degli studenti.

La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, propone sondaggi su questioni importanti di organizzazione interna, raccoglie e valuta le idee e i suggerimenti dei genitori.



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITO DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Sostegno degli alunni in difficoltà	Aumentare del 5% le attività di rinforzo/recupero, anche con modalità di peer tutoring o cooperative learning. Affiancare un tutor agli allievi meno motivati
	Incentivare la partecipazione ad attività in orario extracurricolare da parte degli allievi	Aumentare del 5% gli alunni coinvolti nell'attività extrascolastiche.
	Valorizzazione delle eccellenze.	Aumentare del 2% il numero degli alunni diplomati con un punteggio superiore a 90/100.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare le competenze delle materie oggetto delle prove Invalsi.	Ulteriore miglioramento dei risultati quantificabile all'1%.
Competenze chiave europee	Consolidare le competenze chiave e di cittadinanza, in particolare la competenza "Collaborare e partecipare"	Diminuzione del 3% del voto di condotta inferiore a 8.
	Consolidare le competenze nelle lingue straniere.	Aumentare dell'1% il numero di allievi con competenze linguistiche certificate da Enti accreditati.
	Consolidare le competenze tecnologiche.	Aumentare dell'1% il numero di allievi con competenze tecnologiche certificate.
Risultati a distanza	Strutturare il monitoraggio per i tre anni successivi al diploma per un campione di allievi.	Verifica della coerenza tra eventuale impiego e titolo conseguito su un campione pari al 10% dei diplomati.
	Strutturare il monitoraggio per i tre anni successivi al diploma per un campione di allievi.	Monitorare il successo scolastico degli studi intrapresi post diploma su un campione pari al 10% dei diplomati.
Motivazione		
Le priorità individuate discendono dai punti di debolezza emersi nel corso del processo di autovalutazione e sono finalizzate, in accordo con quanto esplicitato nel PTOF come missione dell'istituto, al successo formativo dei nostri studenti sia in termini di risultati scolastici che di crescita personale.		



Istituto di Istruzione Superiore
“GOBETTI MARCHESINI-CASALE-ARDUINO”

Polo per la Chimica e le Biotecnologie Sanitarie e Ambientali
Amministrazione Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Adeguamento dei nuovi quadri orari per l'indirizzo professionale "Industria e artigianato per il Made in Italy" e dell'indirizzo professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale"
	Formazione sulla didattica per competenze con particolare riferimento alla valutazione e alla certificazione per competenze
Ambiente di apprendimento	Potenziamento della dotazione strumentale dei laboratori.
	Aumentare del 2% il numero delle aule 2.0.
Inclusione e differenziazione	Aumentare del 2% il numero dei docenti partecipanti agli incontri di formazione e aggiornamento sulla didattica inclusiva.
Continuità e orientamento	Monitoraggio strutturato dell'utenza in ingresso (rapporti con scuole medie) e in uscita (successo scolastico in ambito lavorativo o universitario).
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Miglioramento della comunicazione interna attraverso l'uso di tecnologie informatiche.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Migliorare l'interazione sinergica fra dipartimenti disciplinari in coerenza con gli assi culturali.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aumentare del 10 % il numero dei genitori partecipanti alle attività degli organi collegiali.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Si ritiene che gli obiettivi di processo siano di supporto alle priorità in quanto sono stati individuati per avviare attività operative che permettano di conseguire il raggiungimento dei macro obiettivi attraverso le risorse e le energie disponibili.